

## Lezione 14

Intervista con Juliana Rennò laureata in italiano presso la Facoltà di Lettere dell'Università di São Paulo (FFLCH – USP).

**Tema: La moda e l'abbigliamento in Italia.**

PAOLA BACCIN: Salve! Oggi abbiamo in diretta Juliana Rennò, laureata in italiano alla Facoltà di Lettere dell'USP. E parleremo di moda, ma non dell'alta moda italiana che parla a tutto il mondo, ma della moda della strada, della moda quotidiana. Juliana, grazie di essere qui con noi, di aver accettato il nostro invito.

JULIANA RENNÒ: Grazie anche a voi.

PAOLA BACCIN: Juliana, da quanto tempo vivi in Italia?

JULIANA RENNÒ: Da sette anni.

PAOLA BACCIN: Parliamo un po' di moda. Per quanto riguarda la moda, la moda della strada, il modo di vestirsi, hai osservato qualche cosa di particolare appena arrivata in Italia?

JULIANA RENNÒ: Sì, io sono arrivata nel periodo di autunno/inverno e a Milano e quindi ho notato che la gente cura di più l'aspetto fisico, estetico. Sono più curati nel scegliere i vestiti, l'abbigliamento, la capigliatura, gli accessori.

PAOLA BACCIN: E senti che oggi tu ti vesti più all'italiana o alla brasiliana?

JULIANA RENNÒ: Un po' più all'italiana anche perché i miei vestiti sono quasi tutti comprati qua, anche se non seguo strettamente la moda, però sento che mi vesto di più all'italiana che alla brasiliana e non so se potete notare la sciarpa, ho paura di un colpo di freddo.

PAOLA BACCIN: Ah bello! Il colpo d'aria perché tutti gli italiani hanno paura del colpo d'aria.

JULIANA RENNÒ: Sì, è vero.

PAOLA BACCIN: Invece qui in Brasile per via del nostro clima non è che ci preoccupa più di tanto.

JULIANA RENNÒ: Gli italiani non escono mai con i capelli bagnati come noi brasiliani facciamo per esempio.

PAOLA BACCIN: Anche. Tu hai parlato abbastanza della differenza per via del clima. Va bene, quando fa freddo d'autunno e d'inverno, ma in estate la moda italiana e la moda brasiliana si assomigliano?

JULIANA RENNÒ: Più o meno. I brasiliani per esempio escono con le infradito, i *bermudas*. Gli italiani invece no, sono un po' più curati rispetto a noi brasiliani.

PAOLA BACCIN: Ma anche i giovani, giovanissimi quando vanno all'università ad esempio?

JULIANA RENNÒ: Sì, anche se sono un po' informali, sono più eleganti di noi brasiliani. Poi dipende, no? Dalle persone, dai posti. Per esempio, qua in paese dove vivo io adesso, in provincia di Brescia, la gente non è molto più curata rispetto a Milano o a Bergamo o a Roma, nelle grandi città.

PAOLA BACCIN: E per i capelli, anche i capelli sono diversi? La pettinatura?

JULIANA RENNÒ: Le italiane, anche gli italiani osano di più. Non hanno più paura di uscire con i capelli mossi o crespi, con i capelli un po' gonfi. Non seguono quella dittatura dei capelli lisci, liscissimi come facciamo noi e non hanno paura se sono disordinati o no. Osano di più anche con i tagli.

PAOLA BACCIN: Usano più i capelli corti o anche i capelli lunghi, dico per le donne?

JULIANA RENNÒ: Più i capelli corti. Ho notato più capelli corti che lunghi.

PAOLA BACCIN: Sì, invece in Brasile le donne usano di più i capelli lunghi anche donne di una certa età non più giovanissime. Ti volevo chiedere: e la moda uomo? Anche gli uomini sono così preoccupati con la moda, con lo stile?

JULIANA RENNÒ: Sì, sono molto preoccupati pure i signori di una certa età, gli anziani escono con giacca, cravatta. Le donne anziane escono con la pelliccia, i giovani per esempio sono sempre curati, barba sempre fatta oppure rasata, quelli che sono un po' calvi rasano i capelli, fanno anche le sopracciglia.

PAOLA BACCIN: Appena sei arrivata, Juliana, loro osservavano per via della dell'abbigliamento, che tu eri straniera, che tu eri brasiliana?

JULIANA RENNÒ: Non lo so, una volta a Milano ho preso la metropolitana. Non so se il signore aveva visto la scritta "São Paulo, Brasile" sulla mia maglietta, ma mi ha detto, "Lei è straniera no?" E io "Sì, ma come Lei lo sa?" "No, perché il modo di vestirsi e anche i capelli sono un po' più diversi rispetto a quelli italiani".

PAOLA BACCIN: Sì, ma comunque è da osservare perché non è normale che in Brasile qualcuno ti fermi per dire "Tu sei straniero, lo vedo dall'abbigliamento".

JULIANA RENNÒ: Invece con mio marito è stata anche la stessa cosa, perché lui quando è venuto in Brasile gli hanno detto "Ma Lei è straniero"

e lui non aveva detto niente. “Sì, ma come Lei lo sa?”, “Per il modo di vestirsi, i capelli un po’ diversi dei nostri”.

PAOLA BACCIN: Per quanto riguarda l’alta moda, i grandi stilisti. Tu vivi vicino a Milano e com’è il rapporto degli italiani con questa moda firmata, con i grandi nomi?

JULIANA RENNÒ: È un po’ difficile da dire perché sono un po’ divisi. Ci sono quelli che seguono la moda, l’alta moda, soprattutto quelli a Milano o Roma, Torino. Invece quelli di provincia sono un po’ più semplici, un po’ più alla mano, diciamo così, però comunque sempre eleganti nel vestirsi.

PAOLA BACCIN: E anche perché la moda è molto importante economicamente voglio dire per la regione in cui abiti.

JULIANA RENNÒ: È vero, Milano è conosciuta come la capitale della moda.

PAOLA BACCIN: Dunque, l’industria della moda muove anche tanti soldi, è importante anche per questo motivo.

JULIANA RENNÒ: Sì, tanti vengono a Milano a studiare, a investire nella moda, anche gli stranieri.

PAOLA BACCIN: Benissimo. Juliana, ti ringrazio tantissimo di essere stata qui con noi.

JULIANA RENNÒ: Grazie a voi, sono molto lieta di aver partecipato.

PAOLA BACCIN: Abbiamo visto come la moda è anche comunicazione. C’è una competenza che si chiama la vestemica che è il modo come si comunica con il modo di vestire, il modo di truccarsi, i capelli e ciò fa parte della cultura italiana. È importante conoscerla un po’ di più e capire

che quando andiamo in Italia, come brasiliani, comunichiamo anche con il nostro modo di vestire. Di nuovo, grazie tanto. Arrivederci.

JULIANA RENNÒ: Arrivederci.

PAOLA BACCIN: Vi saluto e vi do l'appuntamento alla prossima puntata.